

4. Le attività

Laboratori espressivi

➤ Laboratorio espressività corporea

Descrizione

Siamo abituati ad esprimerci soltanto parlando, utilizzando un sistema di segni che definisce il linguaggio "verbale", ma possiamo altresì conoscere ed ampliare il linguaggio del corpo, cioè quello che fa riferimento all'espressione spontanea dell'emozione e dell'affettività, un sistema più legato all'inconscio quindi da scoprire, conoscere, ecco cosa intendiamo per espressività corporea.

Modalità di realizzazione

Si lavora in almeno 4 persone, ogni incontro prevede una parte di riscaldamento e riattivazione del corpo, ed una parte di rilassamento muscolare. Al termine del lavoro discussione e feedback.

Obiettivi:"

- Riscaldamento e riattivazione del corpo attraverso tecniche di riscaldamento della Danza e del Teatro."
- Lavoro sulla personale visualizzazione e percezione del proprio corpo "Il respiro, il diaframma, le posture."
- Il rilassamento muscolare, la verticalizzazione della colonna."
- L' espressività del corpo in relazione alle emozioni"
- Fondamenti delle tecniche di Mimica, gli elementi naturali ed il mondo animale"
- Il gesto e la sua capacità evocativa"
- Coordinazione espressiva e motoria"
- Il corpo nello spazio scenico, le principali maschere/posture"
- Il movimento: ritmo e musica"
- Improvvisazioni guidate sugli obiettivi raggiunti e da esplorare"
- Il rito della danza come espressività collettiva e spirituale."

I risultati attesi

Stimolare la propriocezione a partire da ogni singola parte del corpo per arrivare ad una maggiore consapevolezza delle proprie competenze e potenzialità di espressione adeguata delle emozioni.

Obiettivi specifici:

- Riscaldamento e riattivazione del corpo attraverso tecniche di riscaldamento della Danza e del Teatro.
- Lavoro sulla personale visualizzazione e percezione del proprio corpo
- Il respiro, il diaframma, le posture
- Il rilassamento muscolare, la verticalizzazione della colonna
- L' espressività del corpo in relazione alle emozioni
- Fondamenti delle tecniche di Mimica, gli elementi naturali ed il mondo animale
- Il gesto e la sua capacità evocativa
- Coordinazione espressiva e motoria
- Il corpo nello spazio scenico, le principali maschere/posture
- Il movimento: ritmo e musica
- Improvvisazioni guidate sugli obiettivi raggiunti e da esplorare
- Il rito della danza come espressività collettiva e spirituale

➤ Laboratorio Teatro

Descrizione

Il Laboratorio insegna ad interpretare un ruolo e a rielaborare i contenuti di un'opera. Si eseguono esercizi di mimica, impostazione della voce, respirazione, rilassamento, concentrazione, memorizzazione. È un processo di integrazione tra sé e l'altro che passa attraverso il riconoscimento degli altri personaggi e l'osservazione del contesto.

Modalità di realizzazione

Scelta in gruppo dell'opera e/o della tematica da trattare. Il lavoro procede a partire dalle criticità e dalle risorse individuali per arrivare ad una maggiore proprie emozioni. Il testo da rappresentare è riadattato da parte dei partecipanti al fine di includere tutti, anche le persone con maggiori difficoltà. Sede esterna da individuare.

I risultati attesi

Memorizzare il copione, lavorare sulle proprie emozioni, provare divertimento, aumentare la stima di sé e le capacità relazionali. Una rappresentazione pubblica nel 2018

4.3 Laboratori sportivi

L'attività fisica è salutare per ognuno di noi, per gli utenti psichiatrici è indispensabile al fine di contrastare la tendenza all'aumento di peso corporeo (effetto di alcuni psicofarmaci oltre che di sintomatologia ansiosa o di disturbo alimentare) e alla *pigrizia* legata alla sintomatologia negativa della patologia. Il Centro propone l'attività calcistica, il nuoto e il tennis.

➤ Nuoto

Descrizione

È un normale corso di nuoto a cui partecipano tutti: dai terrorizzati dall'acqua a esperti nuotatori. Gli estremi sono tenuti insieme da un unico legame: il bisogno di sperimentarsi in acqua e di superare le paure che essa genera. Il corso si svolge nella Piscina Comunale di Via Mattia Battistini che riserva al gruppo due vasche mentre le altre sono frequentate contemporaneamente da cittadini non utenti. Come per le altre attività la progressione degli obiettivi è legata al progetto riabilitativo individuale e può esserci uno scarto tra la previsione e il raggiungimento.

Modalità di realizzazione

Incontro di accoglienza fuori dalla piscina e nello spogliatoio, riscaldamento fuori dalla vasca, esercizi di respirazione in acqua, tecniche di galleggiamento, i quattro stili fondamentali, tecniche di rilassamento, tuffi, attività ludiche acquatiche. Il corso si tiene il lunedì e il giovedì mattina. In vasca è compresente un operatore con l'istruttore.

I risultati attesi

Migliorare la forma fisica, superare le resistenze suscitate dall'acqua, offrire un momento ludico ricreativo, fare esperienza di fenomeni e sensazioni differenti da quelle vissute sulla terra ferma. Incrementare il numero di utenti che usufruiscono liberamente della piscina, acquisizione di competenze tecniche che permettano di fare anche lezioni di canoa e vela.

➤ Calcio

Descrizione

L'attività prevede l'apprendimento delle regole del gioco del calcio, allenamenti settimanali e partite amichevoli. Nel corrente gli utenti partecipanti sono progressivamente diminuiti tanto da sospendere gli allenamenti settimanali. Un'ipotesi è che la "battuta di arresto" sia dovuta all'impossibilità di partecipare, come accadeva fino a 2 anni fa, ai tornei anche a causa delle condizioni fisiche dei partecipanti che non riescono ad avere l'idoneità per attività agonistiche dalla medicina dello sport. Gli appassionati di calcio sanno quanto "allenarsi" senza poi "scendere in campo", possa essere frustrante! Non è un'attività da eliminare ma da incrementare, pertanto si propone la costituzione di una squadra mista ed integrata con i pazienti della UOC PIP SM, nel gruppo non possono entrare utenti al di sopra dei 35 anni e, grazie ad una collaborazione con la medicina sportiva, tutti saranno valutati e, quelli idonei, saranno inseriti in un torneo di calcio.

Modalità di realizzazione

L'attività è condotta da un allenatore e coordinata da un operatore a convenzione. Gli allenamenti settimanali si svolgono il lunedì e il giovedì pomeriggio presso il campo sportivo del Circolo "Vis Aurelia". Incontro di accoglienza, riscaldamento, allenamento specifico, partita, valutazione collegiale del livello di preparazione, restituzione al gruppo delle difficoltà e delle criticità dei singoli e suggerimenti e/o accorgimenti per il loro superamento. È un'attività diretta ad un utenza maschile e femminile giovane .

I risultati attesi

Apprendimento delle regole del gioco, apprendimento della capacità di giocare in squadra, sviluppo della competitività e controllo dell'aggressività, mantenimento di una buona forma fisica. Strutturazione di una squadra dal punto di vista ludico-sportivo come luogo di socializzazione, di divertimento e di interazione fra i partecipanti.

4.4 Laboratori pre - formativi

➤ Laboratorio di bigiotteria e non solo

Il laboratorio è nato con obiettivi prevalentemente terapeutico riabilitativi, pensato in particolare per utenti donne. Il miglioramento della qualità dei manufatti ha portato ad una graduale trasformazione tanto da essere inserito nei laboratori pre-formativi. Nel precedente progetto sono state valorizzare la qualità e le competenze raggiunte e il laboratorio è stato differenziato; dal prossimo anno sarà di nuovo unificato ma manterrà la differenza dei livelli:

- livello base con valore/funzione prevalentemente riabilitativo
- livello evoluto con valore/funzione prevalentemente formativo e produttivo

La cooperativa, a cui sarà affidata la realizzazione del progetto, dovrà garantire un potenziamento produttivo del laboratorio.

Descrizione

Il laboratorio prevede la realizzazione di oggetti di media e alta bigiotteria con l'utilizzo di perle, pietre preziose e semi preziose con la tecnica di infilatura semplice o a nodi, la creazione di maglie per legare le pietre e la realizzazione di gioielli con la tecnica di *cera persa*.

Quest'ultima è una tecnica complessa che prevede diverse fasi

- l'intagliatura della cera
- creazione dello stampo
- fusione dello stampo effettuato presso un fornitore specializzato
- lavatura e lucidatura dell'oggetto grezzo

- montatura dell'oggetto

È stato attivato un "filone" riciclo e materiale povero per avere una gamma di prodotti più economici e, quindi, più facilmente vendibili. Dal corrente anno si preparano anche borse di stoffa, da qui la variazione del nome del laboratorio

I risultati attesi

Apprendimento delle tecniche di infilatura delle perle, dei vari passaggi nella composizione del gioiello, conoscenza delle varie tipologie di pietre preziose e semi-preziose. affinamento delle abilità manuali e della concentrazione. Sviluppo delle capacità relazionali e gestionali sia all'interno del gruppo di lavoro come confronto di abilità/difficoltà.

Acquisizione della tecnica "a cera persa". Ricerca, sviluppo e potenziamento della creatività con l'utilizzazione sia di materiali poveri sia di materiali più preziosi. Ricerca di luoghi per l'offerta al pubblico ed allestimento interno degli oggetti prodotti. Conoscenza del territorio e dei punti vendita per l'acquisto di materiali da utilizzare per la lavorazione. Sviluppo delle capacità produttive e di imprenditoria supportate dalla cooperativa. Attività produttiva senza la presenza del tecnico.

➤ Manutenzione e ristrutturazione di interni

Descrizione

Il laboratorio, in precedenza programmato come attività del CDR Borromeo, in questo progetto è stato pensato come laboratorio del CD Ventura per implementarne l'attività professionalizzante. L'attività insegna tecniche di manutenzione e ristrutturazione di interni – rasatura, tinteggiatura, applicazione carta da parati, verniciatura ed altro.

Modalità di realizzazione

L'attività prevede una fase teorica e una fase pratica intersecanti: mentre *si fa si spiega perché e come si deve fare*. Si svolge per tre giorni a settimana ed ogni incontro ha una durata dalle 3 alle 5 ore. Si differenzia dalle altre perché è un'attività itinerante e il tecnico non è affiancato dall'operatore sanitario. L'operatore sanitario ha una funzione di riferimento per il tecnico, di coordinamento e supervisione dell'attività clinica. Si tengono riunioni periodiche anche con gli utenti per la valutazione delle competenze tecniche acquisite e per una riflessione sugli aspetti maggiormente carenti e ritenuti faticosi e difficili. Il corso richiede una buona capacità di autonomia e una discreta motivazione personale del paziente: è necessaria una valutazione attenta prima dell'inserimento, in altri termini bisogna selezionare l'utenza e questo, sappiamo, non trova un riscontro positivo negli operatori invianti. Noi crediamo, però, sia poco utile pensare che tutti possano e/o vogliano lavorare: il lavoro è sicuramente un diritto ma dovremmo modificare l'idea del diritto (indifferenziato) alla cura e al lavoro per tutti con il diritto (differenziato) alla cura e al lavoro più appropriata per ognuno.

I luoghi di formazione sono stati luoghi esterni in base alle commesse di lavoro pervenute alla Cooperativa. La squadra di lavoro si muove su tutto il contesto cittadino per effettuare sopralluoghi e relativi preventivi. Nei lavori esterni sono coinvolti maggiormente gli utenti che hanno acquisito più competenze tecniche ma anche più capacità di autonomia. La composizione del gruppo varia a seconda della tipologia dei nuovi inseriti pertanto il conduttore deve rivedere costantemente la programmazione formativa basata sulle reali possibilità dei frequentanti. Per i lavori esterni alcuni utenti sono stati inseriti in tirocini di inclusione sociale o in qualità di assistenti alla formazione. Inoltre due utenti sono stati inseriti come lavoratori della Cooperativa e retribuiti in base al lavoro effettuato.

In prospettiva l'ipotesi è di continuare un percorso formativo integrato sempre più con le commesse esterne, al fine di consolidare le competenze acquisite da parte degli allievi più assidui e alla formazione di nuovi utenti con l'obiettivo di aumentare la squadra di lavoro. L'ampliamento è necessario per ridurre parzialmente l'orario di lavoro degli utenti che, spesso, non sostengono il full time o la continuità nel tempo; un numero maggiore di persone garantisce maggiormente la possibilità di lavorare per tutti i partecipanti.

I risultati dell'attività

Individuazione per ogni utente del segmento di attività più rispondente ai propri interessi e capacità, senza escludere la possibilità di apprendimento di tutte le fasi del processo formativo. Raggiungimento di un livello di consapevolezza adeguato, rispetto al percorso compiuto, alla formazione acquisita e al sentimento di soddisfazione raggiunto, tale da consentire agli utenti di effettuare un controllo autonomo rispetto alla qualità del lavoro svolto. Inoltre, promozione e conoscenza delle attività della Cooperativa al di fuori del territorio di appartenenza; avvicinamento ad un contesto di lavoro reale; sviluppo delle capacità adattative e di autonomia di ognuno.

Laboratori socio-culturali

➤ **Cinematografo**

Descrizione

Visione e commento di un film scelto da tutti i partecipanti. Il laboratorio prevede l'acquisizione della capacità di utilizzare il tempo libero in modo autonomo e di godere di uno svago con valenza culturale.

Modalità di realizzazione

Il laboratorio si tiene il martedì pomeriggio ed è condotto da due operatrici sanitarie, una di ruolo e una a convenzione. Il film è scelto dopo la lettura della trama e una valutazione di opportunità coordinata dagli operatori che, conoscendo le situazioni soggettive di ognuno, possono sconsigliare la visione di un determinato film ovviamente dando agli utenti la motivazione. I contenuti del film sconsigliato diventano oggetto di lavoro per un'elaborazione del gruppo che possa permetterne successivamente la visione. Subito dopo il film o nell'incontro della settimana successiva si commentano le sequenze più significative per ognuno e si elaborano le emozioni da esse suscitate. Il laboratorio video, nato come attività prevalentemente interna con visione di film in DVD, si è trasformato gradualmente in un'attività esterna al Centro con utilizzo delle sale cinematografiche della zona o della sala video della Biblioteca *Franco Basaglia*, se il film proposto non è più nelle sale. Dal progetto precedente, la denominazione del laboratorio è stata trasformata da *Video* in *Cinematografo* (termine desueto per il linguaggio corrente) recuperando l'etimo della parola composto del greco *kinema* – *atos* "movimento" e di un derivato di *grapho* "scrivo", parola che ci è sembrato potesse rappresentare il percorso evolutivo che questo laboratorio ha elaborato/scritto. Si prevede di differenziare il gruppo e di supportare le persone che frequentano da più tempo per una autonomia organizzativa (ad esempio il sabato o la domenica pomeriggio), che riguardi il gruppo o anche l'individuo con possibile partecipazione di altri componenti della propria famiglia, e per una scelta di film più evoluta.

I risultati attesi

Capacità dell'uso del tempo libero da soli o con altri e di conoscenza dei luoghi fruibili a tal fine. Sviluppo delle capacità di spostamenti autonomi attraverso la conoscenza dei mezzi pubblici. Implementazione delle competenze volitive nella scelta e nel confronto con gli altri. Accettazione delle decisioni prese in gruppo e condivisione di uno spazio culturale con importanti connotazioni emotive. Visione di film presso le arene estive e al Festival del Cinema di Roma.



➤ **Uscite in città**

Descrizione

Il laboratorio si svolge il sabato ed è condotto da una storica dell'arte e da un'educatrice a convenzione. Prevede visite a musei, mostre, monumenti e semplici passeggiate in centro città o in luoghi significativi e collegati ad altri laboratori, come la visita agli Studi di Cinecittà. Nel corso del 2017 è proseguito il lavoro avviato nel 2016 delle visite nelle case di artista a Roma ed è stata elaborata una guida alternativa che nel 2018 verrà pubblicata.

Modalità di realizzazione

Riunione di programmazione e di valutazione con tutti i partecipanti al gruppo: si elencano le proposte, si decidono le priorità e si trascrive la programmazione. Il gruppo nel tempo si è ampliato e consolidato mostrando sempre più capacità di autonomia; Le persone che frequentano da più tempo saranno sostenute per una progressiva uscita dall'attività organizzata dal Centro e per un collegamento con Associazioni Culturali che organizzano visite guidate.

I risultati attesi

Maggiore conoscenza della città, dei musei e delle ville romane, dei mezzi di trasporto urbano ed extra urbano per il collegamento con località vicino Roma. Capacità di consultare i quotidiani e/o i loro inserti per conoscere gli eventi culturali che si svolgono in città, come le mostre o le aperture eccezionali al pubblico dei monumenti di cui la nostra città è ricca. Sviluppo delle capacità di organizzare il proprio tempo libero

PIANO SETTIMANALE DELLE ATTIVITA'¹

C. D.	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO	DOMENICA
9.00 10.00 10.00 13.00 11.30 13.00	Accoglienza	Accoglienza	Accoglienza	Accoglienza	Riunione èquipe	Uscite in città	
14.30 19.00	Laboratorio clinico Calcio	Attività non strutturata ² Bigiotteria Manutenzion e	Espressività corporea Tennis Manutenzione	Laboratorio clinico Bigiotteria Nuoto Manutenzion e	Bigiotteria		Attività culturali
.....							
.....							
.....							
.....							
.....							

¹ Oltre alla normale programmazione delle attività settimanali, si svolgono anche attività serali come “andare a teatro di sera”

² Per attività non strutturata si intende accoglienza del paziente, ascolto individuale e in gruppo, uscite nel quartiere, frequenza in biblioteca.....

6. La fattibilità delle singole attività

Espressività Corporea

Numero di utenti	Utenti che partecipano con continuità 7 Utenti previsti 8
Frequenza	I incontro settimanale di 3 ore Monte ore annuo: 3h x 46 settimane = 138 h annuali
Sede	L'attività si svolge la sede del Teatro Aurellio
Trasporti	Mezzi ATAC o mezzi propri
Strumentazione (macchinari e materiali)	Lettore CD, camera video per le riprese dei partecipanti, CD materassini, stoffe, maschere ed altri oggetti scenici.
Operatori (ASL di cooperativa)	I Tecnico, 2 operatori sanitario a convenzione Per la rappresentazione: Musicisti, tecnici delle luci, del suono, scenografi Volontari e tirocinanti a supporto

Teatro

Numero di utenti	Utenti che partecipano con continuità 8 Utenti previsti 10
Frequenza	Un incontro di 4/h una volta a settimana Monte ore annuo: 4/hx46/sett. = 184/h
Sede	È stata individuata lo spazio teatrale di una scuola della zona gestita da un'associazione con la quale è in corso l'elaborazione di un accordo
Trasporti	Mezzi ATAC o mezzi propri
Strumentazione (macchinari e materiali)	I videocamera registratore, stoffe per alcune scene, dotazione di costumi Per la rappresentazione: affitto del Teatro; costumi di scena Copioni fotocopiati per tutti; affitto luci; musicisti; pagamento SIAE, materiale di scenografia; affitto costumi e strumenti musicali, videocamera per riprese e studio sul video, materiale fotografico e sviluppo trucchi
Operatori (ASL di cooperativa)	I tecnico, 2 operatore sanitario a convenzione, 2 tirocinanti Per la rappresentazione: Musicisti, tecnici delle luci, del suono, scenografi Volontari e tirocinanti a supporto

Nuoto

Numero di utenti	Utenti che partecipano con continuità 15 Utenti previsti 12
Frequenza	2 h x 2 volte a settimana = 4h a settimana. 4h x 42 settimane = 168 ore annue Totale annuo 168 ore
Sede	Piscina comunale "Le Cupole" Via Mattia Battistini
Trasporti	Mezzi pubblici e/o pulmino ASL
Strumentazione (macchinari e materiali)	Cuffie, costumi da bagno, tavolette da galleggiamento, braccioli, tappetini per corpo libero canoe e barche a vela da affittare sul posto
Operatori (ASL di cooperativa)	I Tecnico di laboratorio, I operatore ASL o a convenzione

Calcio

Numero di utenti	Utenti che partecipano con continuità 6 Utenti previsti 10
Frequenza	2 incontri di 2h = 4 ore settimanali x 42 settimane = 168 ore annue
Sede	Circolo sportivo "Vis Aurelia", partite calcio in altri circoli sportivi da programmare
Trasporti	Mezzi pubblici per gli allenamenti in sede pulmini ASL o in affitto per i tornei cittadini e extra cittadini
Strumentazione (macchinari e materiali)	Palloni, scarpini, tute di squadra, calzettoni, pantaloncini e giacche a vento. Nel corso dell'anno si sostituisce il materiale usurato
Operatori (ASL di cooperativa)	I operatore sanitario a convenzione, I tecnico preparatore atletico.

Bigiotteria e non solo

Numero di utenti	Utenti che partecipano con continuità 9 Utenti previsti 12
Frequenza	6 h a settimana x 46 settimane = 276 h/anno
Sede	Sala grande del Centro 20 mq. circa
Trasporti	Mezzi pubblici e/o mezzi propri per acquisti di materiale e per raggiungere le sedi di mercatini
Strumentazione (macchinari e materiali)	<ul style="list-style-type: none"> • Perle di fiume, fili d'argento e di rame, acciaio, pietre dure perle in legno e in vetro, murrine, cordoncini di cotone e seta • Pinze, forbici, fili infila perle, materiali in argento ed altre leghe. • Telai per creare trame con perle, cuoio • Fornelli per la fusione a cera persa • scatole e valigette da trasporto, vassoi da esposizione • 4 lampade da lavoro per infilare perle. • Tavoli pieghevoli e supporti da esposizione • Armadi per la conservazione dei materiali
Operatori (ASL di cooperativa)	I operatore sanitario a convenzione, I tecnico di laboratorio, I collaboratore tecnico

Manutenzione e ristrutturazione di interni

Numero di utenti	Utenti che partecipano con continuità n. 5 Utenti previsti 7
Frequenza	Ogni incontro è di 4h per 3 giorni a settimana Monte ore annuo: 12/hx46/settimane = 552/h
Sede	L'attività è itinerante (vedi descrizione nel progetto)
Trasporti	Mezzi pubblici e/o mezzi privati dei partecipanti
Strumentazione (macchinari e materiali)	I materiali e le strumentazioni variano a seconda del lavoro da svolgere
Operatori (ASL di cooperativa)	I operatore sanitario di riferimento + I tecnico formatore + 2 collaboratori tecnici
Tirocini inclusione sociale	Tempi e modalità concordate con la cooperativa accogliente

Cinematografo

Numero di utenti	Utenti che partecipano con continuità 12 Utenti previsti 15
Frequenza	Gli incontri si svolgono il martedì pomeriggio e la durata varia a seconda del film e del cinema scelto
Sede	Cinema e locali per intrattenimento limitrofi al Centro o altri Sala Video Biblioteca Franco Basaglia
Trasporti	Mezzi pubblici
Strumentazione (macchinari e materiali)	Quotidiani e loro inserti Riviste di cinema
Operatori (ASL di cooperativa)	I operatore sanitario a convenzione, I operatore di ruolo

Uscite in città'

Numero di utenti	Utenti che partecipano con continuità 14 Utenti previsti 16
Frequenza	Ogni incontro è di 4/h per 1 giorno a settimana Monte ore annuo: 4/hx46/settimane = 184/h
Sede	Varia a seconda della programmazione fatta
Trasporti	Mezzi pubblici urbani ed extra urbani
Strumentazione (macchinari e materiali)	Cartine della città, opuscoli informativi, guide turistiche
Operatori (ASL di cooperativa)	1 operatore ASL e/o 1 operatore sanitario a convenzione

**Finanziamento da richiedere all'Amministrazione Capitolina:
Centro Diurno Ventura anno 2018**

	Personale tecnico e artigiano impiegato nelle attività				
	Attività	Ore annue	Costo orario	Totale	
VOCI DI SPESA	Espressività	138	20,36	2.809,68	
	Teatro	184	20,36	3.746,24	
	Nuoto	176	20,36	3.583,36	
	Calcio	176	20,36	3.583,36	
	Bigiotteria e non solo	288	20,36	5.863,68	
	Manutenzione	720	20,36	12.704,64	
	Uscite in città	192	20,36	3.909,12	
	Collaboratore tecnico (lavoratore svantaggiato)	650	12,58	8.177,00	
	Totale costo personale				44.377,08
	Tirocini				3.000,00
	Materiale di consumo				3.293,18
	Affitto locali e strumentazioni				2.000,00
	Assicurazione INAIL				800,00
Attività culturali (biglietti teatro, cinema, etc. relative esclusivamente agli utenti)				8.000,00	
Spese di gestione (massimo 5% della voce personale)				2.218,85	
Totale				€ 63.689,11	

8. Costo complessivo del progetto

Finanziamenti richiesti al Comune di Roma per il progetto	Altri finanziamenti Richiesti per questo progetto	Totale complessivo per il progetto
€ 63.689,11	nessuno	€ 63.689,11

Coordinatore Trattamenti Semiresidenziali
UOC Centro di Salute Mentale
Distretto XIV
Dr.ssa Carla Stentella